

## Primo balzo di Garanzia giovani: in 5 mesi 38.127 domande per il bonus occupazione

Riparte l'incentivo per inserire under29 «Neet» rifinanziato con 200 milioni di euro: nei primi 5 mesi oltre 38mila domande e l'Inps ha confermato il 64,5% delle richieste. **Tucci** ▶ pagina 12



**Occupabilità.** Nei primi 5 mesi 38.127 richieste per ottenere l'incentivo occupazione per under 29 Neet

# Primo balzo di garanzia giovani

## Il 64,5% delle domande confermate dall'Inps: prenotati 57,7 milioni

### L'IMPATTO DELLE MODIFICHE

Del Conte (Anpal): sgravio più agevole per le imprese: ha modalità e procedure identiche alla decontribuzione prevista dal Jobs act

**Claudio Tucci**

ROMA

■ Sono poco più di 38mila, 38.127 per l'esattezza, le domande presentate nei primi cinque mesi dell'anno dai datori di lavoro per ottenere l'«incentivo Occupazione» (fino a 8.060 euro per un'assunzione stabile, 4.030 per una a termine) rivolto agli under29 «Neet» di Garanzia giovani; di queste il 64,5%, vale dire 24.586 istanze, sono state confermate dall'Inps, diventando, quindi, veri e propri rapporti d'impiego.

Oltre la metà dei contratti «agevolati» sono apprendistati professionalizzanti; il 30% a termine; il restante 20% a tempo indeterminato (i rapporti fissi hanno interessato prevalentemente la fascia d'età tra i 25 e i 29 anni).

Dopo un esordio piuttosto complicato (da maggio 2014 a marzo 2016 erano stati firmati appena 30mila contratti con lo sgravio contributivo), e una prima semplificazione (a fine 2016 il numero di domande era cresciuto, attestandosi intorno alle 60mila unità) il governo Renzi decise, allora, di proseguire nell'incentivo per gli under29 in condizione di difficoltà (in vista della «fase 2» di rilancio di Youth Guarantee), mettendo sul piatto, da gennaio, 200 milioni.

Con la pubblicazione, a marzo, delle istruzioni operative Inps, la misura è ora ufficialmente ripartita, e il presidente dell'Anpal, la neonata Agenzia nazionale per le politiche attive, Maurizio Del Conte, ci ha anticipato il primo report di monitoraggio: le 24.586 domande confermate al 26 maggio hanno prenotato 57,7 milioni di euro. Quasi il 59% delle istanze sono andate a beneficio della componente maschile. Guardando invece all'età, poco

meno della metà delle assunzioni ha riguardato ragazzi tra i 20-24 anni, il 38,9% tra i 25 e i 29 anni (in questa fascia è in crescita la componente femminile). L'età media al momento della firma del contratto è di circa 23 anni e mezzo.

«I numeri iniziali evidenziano un buon andamento dell'incentivo - ha sottolineato il professor Del Conte - Lo sgravio è ora più agevole per le imprese: ha modalità e procedure identiche alla decontribuzione targata Jobs act. In più, c'è un vaglio preventivo, che ha ridotto il timore, specie delle pmi, di dover restituire i fondi».

Il nuovo «bonus» vede in testa sempre la Lombardia, con 6.092 domande accolte. A seguire Campania (2.744), Veneto (2.367), Emilia Romagna (2.118), Piemonte (1.995). Quasi l'80% delle istanze confermate si concentra nelle regioni «più sviluppate». Il Mezzogiorno rimane indietro: in Calabria le domande confermate sono state 372, più o meno il medesimo numero di quelle inoltrate nella provincia autonoma di Trento.

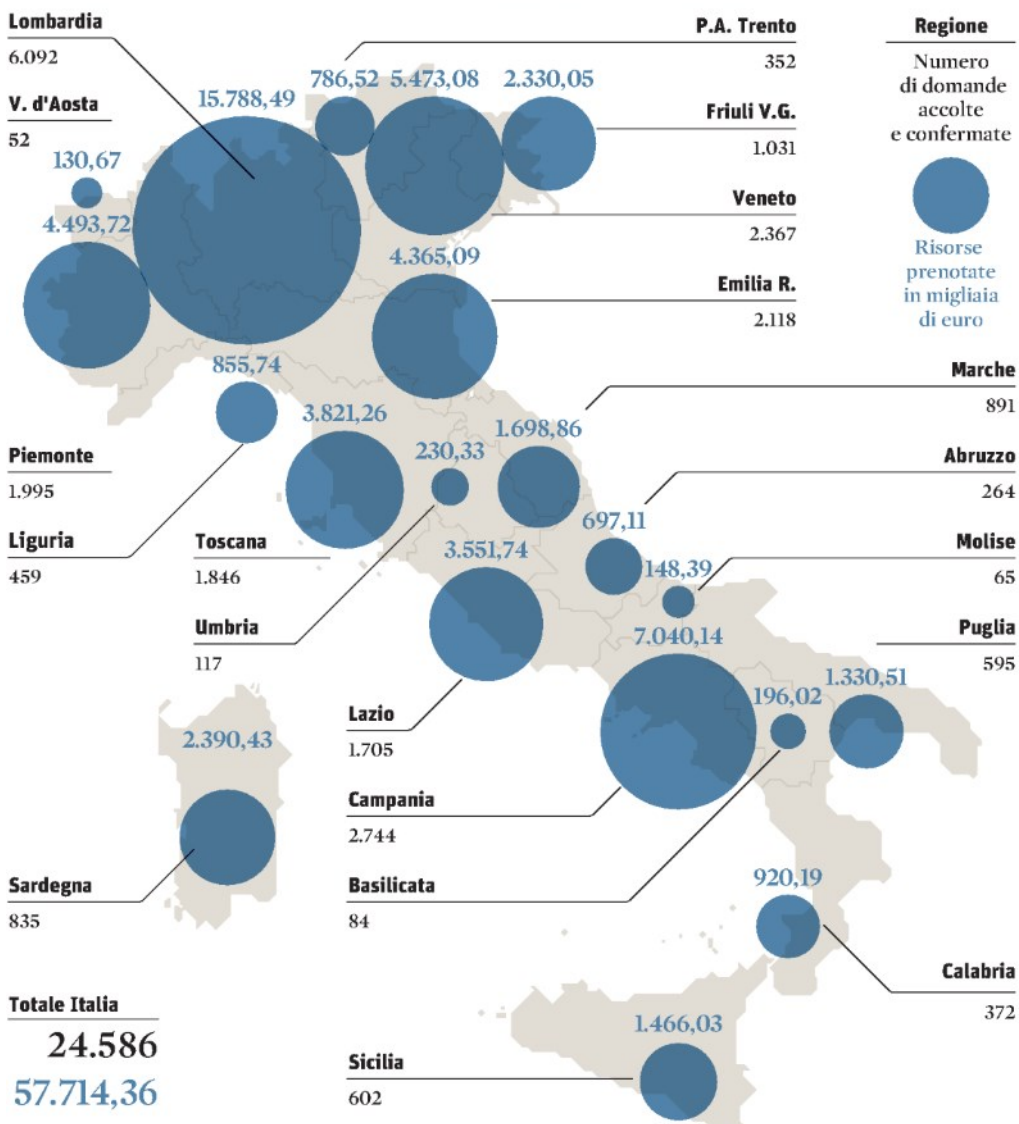
Il primato della Lombardia non ha sorpreso l'assessore **Valentina Aprea**: «Già nella prima fase del programma abbiamo scelto di assegnare al bonus occupazionale oltre 50 milioni, il 35% della dotazione nazionale e siamo stati premiati dai risultati - ha commentato l'esponente lombardo - I primi cinque mesi fanno ora ben sperare anche in un aumento dei numeri confermando le capacità del sistema e della rete di operatori e datori di lavoro di fornire concrete opportunità di impiego ai più giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Incentivo occupazione giovani

### DOMANDE ACCOLTE/CONFERMATE E RISORSE FINANZIARIE PER REGIONI



### DOMANDE CONFERMATE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Apprendistato professionalizzante	Determinato	Indeterminato
51,7%	30,3%	17,9%

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati Inps al 26/05/2017